

STATUTO:

Art. 1 FINI

1.1 L'associazione ritiene prioritaria l'attività di alfabetizzazione della lingua e cultura italiana agli stranieri e a tutte le fasce deboli indistintamente, per favorirne l'inserimento nella vita sociale e lavorativa del territorio di appartenenza.

1.2 L'associazione intende favorire l'incontro tra le culture in un reciproco dialogo di conoscenza e di scambio, diffondendo un clima di rispetto e di reciprocità, cioè di riconoscimento reciproco e di accettazione delle differenze.

1.3 L'associazione intende collaborare e coordinarsi con tutti i soggetti istituzionali, informali o associati che condividono tali finalità, allo scopo di sostenere fattivamente una integrazione attiva e positiva degli utenti nel tessuto locale.

1.4 L'associazione opererà con l'intento di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono l'esercizio della cittadinanza, nello spirito della Costituzione italiana e nel rispetto della dignità della persona umana, consapevole che tutti devono cooperare alla realizzazione della lettera della mission costituzionale, tesa alla diffusione della pace, della solidarietà e della civile convivenza.

Art. 2 STRUMENTI E ATTIVITA'

2.1 L'associazione opererà senza scopi di lucro e si doterà di una scuola nella quale svolgere le attività.

2.2 L'associazione userà ogni mezzo di tipo culturale per raggiungere i suoi fini: biblioteca, pubblicazioni, incontri, cicli di lezioni, dibattiti, cineforum, convegni, giornate di studio, corsi di aggiornamento, corsi di lingue, documentazione su temi ritenuti utili alla diffusione della cultura italiana e allo scambio fra etnie.

2.3 L'associazione potrà associarsi con tutte quelle associazioni che riuniscono persone che, anche se coltivano proprie tradizioni etniche, condividono il valore dello scambio e dell'apertura verso gruppi e popoli diversi dal proprio.

2.4 L'associazione promuove attività che diffondano la conoscenza del territorio locale, della storia e delle tradizioni italiane ed europee, del patrimonio artistico e museale, dei Servizi e della struttura sociale, sanitaria, giuridica, produttiva e politica del territorio di appartenenza con specifici corsi di formazione.

Art. 3 SOCI

3.1 Fanno parte dell'associazione i soci fondatori, le persone e gli enti che, condividendo i fini statutari, ne facciano richiesta al Presidente e/o al Consiglio direttivo.

3.2 I soci non hanno vincoli particolari, se non quelli di condividere lo spirito per cui l'associazione è sorta e di sostenerla.

3.3 I soci hanno diritto a partecipare a tutte le attività promosse e svolte, a promuoverne altre, ad eleggere gli Organi dell'associazione.

3.4 La qualità di socio viene a decadere per dimissioni o per radiazione.

Art. 4 ORGANI

Gli Organi dell'associazioni sono:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio direttivo
- il Collegio dei probiviri
- il Collegio dei revisori dei conti

Art. 5 ASSEMBLEA

5.1 E' il massimo organo dell'associazione: ne approva i bilanci e ne orienta l'attività.

5.2 E' composta dagli associati e assume le deliberazioni a maggioranza semplice.

5.3 Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Consiglio direttivo.

5.4 L'assemblea elegge ogni anno il Consiglio direttivo, il collegio dei probiviri e dei revisori dei conti.

5.5 L'assemblea viene convocata in seduta straordinaria dal Consiglio direttivo su richiesta di almeno 2/5 dei consiglieri o di 1/3 degli associati per approvare modifiche al presente statuto o per deliberare atti straordinari afferenti la vita dell'associazione.

Art. 6 CONSIGLIO DIRETTIVO

6.1 E' composto da 5 membri eletti fra gli associati, ha la facoltà di cooptare altri membri in numero massimo di tre.

6.2 Elege il presidente e il vicepresidente e nomina il segretario.

6.3 Dirige l'associazione in conformità alle decisioni dell'assemblea a cui risponde,

6.4 convoca le sedute dell'assemblea come precisato all'art. 5,

6.5 controlla l'osservanza allo statuto,

6.6 approva o respinge le richieste di adesione dei nuovi soci,

6.7 può costituire commissioni specifiche per settori a cui delegare compiti e mansioni,

6.8 si riunisce almeno 4 volte l'anno ed è convocato dal Presidente.

6.9 Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed è autorizzato a compiere tutti gli atti amministrativi e finanziari in nome e per conto dell'associazione, informandone e rispondendo al Consiglio direttivo.

Art. 7 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

È composto da 3 membri ed ha il compito di dirimere le controversie sullo statuto o nell'ambito della vita dell'associazione. Ha il diritto di assistere alle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 8 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' composto da 3 membri fra i quali viene eletto un presidente, ha il compito di controllare l'andamento amministrativo e finanziario dell'associazione e di proporre adeguate soluzioni ad eventuali problemi. Ha diritto ad assistere alle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 9 PATRIMONIO

E' rappresentato dai beni mobili con cui l'associazione è entrata nell'edificio di S. Paolo in viale Regina Margherita, dal patrimonio librario ed informatico, dalle quote e liberalità dei soci, dai contributi di donatori o di enti pubblici e privati, da introiti di iniziative promosse dall'associazione. In caso di scioglimento dell'associazione la destinazione del patrimonio sarà decisa dall'assemblea.

Art. 10 CONVENZIONI E CONSORZI

L'associazione può stipulare convenzioni o aderire a consorzi con enti, istituzioni, società attraverso i quali raggiungere i propri fini. Per tutto il resto si demanda al Codice Civile.

Allegato allo Statuto dell'Associazione Passaparola.
Redatto in numero 3 pagine più il presente allegato comprendente le firme dei soci fondatori.

Pagina 5 di 12

Letto e approvato

Davide Dal Muto

Maria Pasquina Fontana

Federica Burani

Paola Mistrali

Maria Boschini

Alessandro Pigoni

Luciano Pigoni

Antonella Castrogiovanni

- ALLEGATO INTEGRATIVO N. 4345/2012

polizza n. 00051031300146

STROZ GIOI-VS

a) di eseguire nell'immobile oggetto del presente comodato, lavori ancorchè di miglioria ed innovazione, senza il preventivo assenso scritto dell'Ente comodante o suoi aventi causa;

b) di cedere a terzi, a qualsiasi titolo, anche soltanto precariamente e/o parzialmente, il godimento dell'immobile che costituisce l'oggetto del presente comodato.

10) E' fatto obbligo alla Associazione "Passaparola" la quale a mezzo del Legale rappresentante da atto che l'immobile concesso è in buone condizioni di conservazione, di conservarlo e custodirlo con la migliore diligenza.

11) La violazione da parte dell'Ente Comodante dei divieti previsti dal precedente punto 9), comporta l'automatica, anticipata risoluzione del comodato.

12) Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti fanno espresso richiamo alle norme di legge, ed in particolare alle norme di che agli artt. 1803 e seguenti C.C.

13) L'Associazione comodataria riconosce all'Ente comodante la possibilità di provvedere, a mezzo di suoi fiduciari, alla visita periodica dei locali stessi concessi per constatarne lo stato di conservazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Padel...
David... Polletti*

UFFICIO DI REGGIO EMILIA	
REG. IL	17 DIC. 2008 SERIE 3
N. <u>16630</u>	CON € <u>12915</u>
IL DIRIGENTE AREA SERVIZI dott.ssa <u>Silvana</u> CREMONA	



3) I locali verranno utilizzati nei giorni dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

lunedì dalle ore 20,00 alle ore 22,00;

martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,30;

mercoledì dalle ore 9 alle ore 12

giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 20,00 alle ore 22,00; *dalle 15 alle 17*

venerdì dalle ore 15,00 alle ore 19,30.

Ogni anno la scuola, prima di iniziare le attività di lezione e i diversi laboratori, deve concordare con il parroco i giorni e gli orari in cui pensa di utilizzare i locali, perché le attività non si sovrappongano alle altre attività della parrocchia.

4) L'introduzione nei locali di arredo, attrezzature e impianti deve essere concordato con il parroco.

5) La scuola provvedere alle pulizie durante la settimana; la parrocchia esegue le pulizie il sabato mattina.

6) E' concesso in uso lo spazio degli scaffali parrocchiali nella misura del 50%.

7) Per utilizzo delle sale messe a disposizione, l'Associazione "Passaparola" si impegna a sostenere le spese relative a: riscaldamento, acqua, luce, manutenzioni ordinarie relative ai locali e ai servizi igienici, manutenzioni straordinarie in caso di arrecato danno per comportamento scorretto; pulizie una volta la settimana; spese di consumo (detersivi, carta igienica, salviette asciugamani).

8) Validità del contratto: il contratto decorre dal 1 dicembre 2008 e scadrà, senza necessità di preavviso o di disdetta, cui le parti rinunciano espressamente e formalmente fin da ora, sotto la data del 31 agosto 2009, data entro la quale l'immobile dovrà essere restituito libero e vuoto di persone e cose, nella piena disponibilità dell'Ente comodante.

9) E' fatto tassativo divieto:

- comunque facilitato dalla loro giovane età,
- che la necessità di alfabetizzare le persone adulte è sempre più impellente per conoscere, capire, poter affrontare e rispettare le regole di vita, le norme, come muoversi per ottenere il rispetto dei loro diritti, per non incorrere in pericoli per 'ignoranza' capire lo stile di vita locale e anche degli altri popoli presenti,
 - che la scuola 'Passaparola' è organizzata per l'accoglienza di stranieri della città svolgendo funzioni di scuola, di alfabetizzazione e cultura italiana destinata agli adulti,
 - che la parrocchia di S. Paolo Apostolo condivide pienamente l'attività di accoglienza, alfabetizzazione e socializzazione della scuola ed è in grado di offrire la disponibilità di locali adeguati per lo svolgimento delle lezioni agli adulti organizzate dalla scuola 'Passaparola',

tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue:

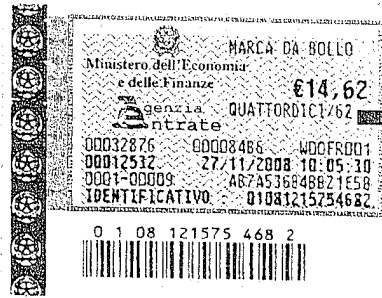
1) La Parrocchia di "S. Paolo Apostolo nella sua Conversione" in Reggio Emilia, in persona come sopra rappresentata, concede in comodato all'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PASSAPAROLA" alcuni locali posti in Reggio Emilia in viale Regina Margherita n° 17, utilizzati anche come opere parrocchiali per catechismo.

2) I locali con annessi servizi, sono i seguenti:

- piano terra: ingresso, tre vani ad uso aule scolastiche e due servizi igienici;
- piano primo: vano scala, quattro vani ad uso aule, il corridoio e due servizi igienici;

e fanno parte del fabbricato, contraddistinto al catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia al foglio 126 particella 7 sub 2.

11 DIC. 2008



COMODATO

L'anno 2008 e questo giorno 11 del mese di Dicembre, in Reggio Emilia, tra:

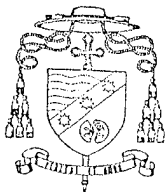
- la Parrocchia di "S.PAOLO APOSTOLO NELLA SUA CONVERSIONE"
in Reggio Emilia con sede in Reggio Emilia, in Viale Regina Margherita n° 17 -
C.F.= 91012530357 - in persona del titolare pro tempore Rev.mo Don DAVIDE
MARIA POLETTI nato a Reggio Emilia il 23/04/1968 e domiciliato per la carica
presso la sede dell'Ente;

e

- l' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PASSAPAROLA" con
sede in Via Regina Margherita n° 17 - 42100 Reggio Emilia rappresentata da
Mistrali Paola nata a Reggio Emilia il 14/06/1958, domiciliata, anche fiscalmente
a Reggio Emilia in Via D. Freddi n° 326/2, professione insegnante, C.F.: MST
PLA 58H 54H223M, C.I.A.M 3442686 (RE);

PREMESSO

- che il territorio della VII° Circoscrizione, su cui sono presenti le due
parrocchie (S. Croce e S. Paolo) è popolato da molti cittadini provenienti da
diverse nazioni e molti di essi sono extracomunitari e non parlano italiano;
- che il territorio è strutturato in modo tale che, per motivi economici di
amicizia e/o parentela sarà sempre più ricercato da persone a basso tenore
economico, (per affitti e/o acquisti di abitazioni);
- che i bambino vengono inseriti nelle scuole materne o primarie, seguiti nel
G.E.T. dell'Oratorio Don Bosco in modo da aiutarli ad entrare nella nostra
mentalità e trovare accoglienza;
- che tra le gravi difficoltà per bimbi vi è il fatto che i genitori raramente
parlano italiano in casa e per i bimbi è necessario un tempo di 'orientamento',



CURIA VESCOVILE
DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Via Vittorio Veneto, 6
42100 REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 12 gennaio 2009

Spett.le
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE
SOCIALE "PASSAPAROLA"
Viale Regina Margherita n° 17
42100 - REGGIO EMILIA
c.a. MISTRALI PAOLA

Prot. n° 01/2009

OGGETTO: Parrocchia di S. Paolo Apostolo nella sua Conversione in Reggio Emilia
- Rimborso spese per tasse di registrazione e trasmissione copia contratto.

In data 17/12/2008, lo scrivente ufficio, ha provveduto per conto della Parrocchia in oggetto, alla registrazione del contratto di comodato, per l'immobile condotto dalle LL.SS.

La spesa ammonta ad Euro 179,16.=, come da contratto allegato, a cui vanno aggiunti Euro 43,86 di bolli, per un totale di Euro 223,02.= (Euro duecentoventitre/02).

Pertanto, come da norma in vigore, si pregano le LL.SS. di rimborsare alla Parrocchia la quota per intero, pari a **Euro 223,02.= (Euro duecentoventitre/02)**.

Si ringrazia e si porgono vivissimi ossequi.

IL DIRETTORE UFFICIO AMM.VO
(Don Franco Cutini)

Don Franco Cutini



Allegati: 1

